

Un tampone di controllo per lo screening al personale ha evidenziato il contagio del medico Continua ad assistere i pazienti del suo reparto di malattie infettive tramite la tecnologia

Positivo il primario Anselmo: lavora da casa Tante le testimonianze di affetto dei cittadini

LA STORIA

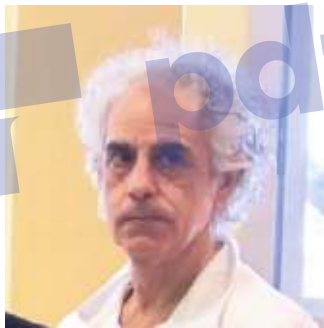
Per dieci mesi il primario Marco Anselmo ha combattuto il Covid senza sosta nel suo reparto delle malattie infettive dell'ospedale San Paolo di Savona, curando centinaia di pazienti.

Pochi giorni fa, però, un tampone di controllo ha evi-

denziato la sua positività.

Il contagio è venuto a galla nell'ambito di uno dei periodici screening di verifica al quale viene sottoposto il personale sanitario. Di fatto costringerà Anselmo a fermarsi per qualche tempo.

Il primario è isolato nella sua abitazione, ma in realtà, persino nel momento in cui si è trovato a fronteggiare in prima persona il virus, in ci-



Il primario Marco Anselmo

ma alle priorità ha messo il pensiero verso i suoi pazienti che ancora sono ricoverati in corsia.

Così Anselmo ha mantenuto i contatti con il reparto e i colleghi per proseguire, anche se a distanza e avvalendosi della tecnologia, quell'enorme lavoro di squadra che da mesi vede l'équipe delle malattie infettive in prima linea.

La notizia della positività di Anselmo, inizialmente rimasta riservata, è poi trapelata, sollevando la preoccupazione tra i tanti amici e i pazienti che in questi mesi erano stati curati proprio dal medico. E ieri al primario sono state indirizzate decine di messaggi affettuosi, a testimonianza dell'incoraggiamento da parte dei savonesi che già hanno sconfitto il virus e ora fanno il tifo per Anselmo. «Forza Marco», è il messaggio rivolto dall'Assfad, la onlus savonese che fa opera di divulgazione e prevenzione nell'ambito delle patologie del fegato e dell'apparato digerente, per la quale Anselmo tiene una rubrica fissa sul Covid.

Dalla pagina facebook

dell'associazione il primario ha sempre trovato il tempo di informare i savonesi sull'andamento dell'emergenza, ha risposto alle domande, ha fugato i dubbi della popolazione. Ora la stessa associazione ha iniziato a raccogliere, sempre attraverso la bacheca virtuale, decine di messaggi di sostegno che recapiterà al primario: «Per mesi è sempre stato vicino ai malati e a tutti noi, con straordinaria empatia, abnegazione, passione e professionalità. Oggi Assfad vuole raccogliere tutti i messaggi di sostegno e mandarli a lui». Numerosissimi i messaggi di solidarietà arrivati ad Anselmo via social.—

L. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA